

CONVENZIONE DI COUSO
PER L'UTILIZZO DELLE OPERE DI PRESA, ADDUZIONE E SCARICO DELL'IMPIANTO
"FENESTRELLE" DELLA ENERGIE S.p.A. PER LA DERIVAZIONE AD USO IRRIGUO

Tra

il signor Benedikt Kormaier, nato a Monaco (Germania) il 07/12/1979, in qualità di Legale Rappresentante della Energie S.p.A. con sede in Bolzano, via della Rena n. 20, codice fiscale e P.Iva 01373000213 (di seguito Energie)

e

il signor Francesco CARUSO nato a Milano (MI) il 17/03/1954, in qualità di dirigente di Regione Piemonte – Struttura Temporanea Valorizzazione Patrimonio Forestale Regionale con sede legale in Vercelli, via F.lli Ponti n. 24, codice fiscale 80087670016 e P.Iva 02843860012 (di seguito Regione Piemonte)

PREMESSO CHE

Le parti sono titolari delle seguenti concessioni di derivazione d'acqua:

- Energie S.p.A. è titolare di una concessione di derivazione dal Torrente Chisone ad uso idroelettrico per una portata massima di 7.250 l/s e media di 2.090 l/s, esercitata tramite bacino di accumulo in località Pourrieres. Lo scarico della portata derivata risulta, pertanto, discontinuo;
- Regione Piemonte è titolare di una domanda di concessione di derivazione presentata in data 26/05/2014 ad uso irriguo per una superficie di 4,08 ha (ad uso vivaio) con le seguenti caratteristiche: portata massima 16 l/s, portata media 2 l/s, volume massimo annuo derivato 27.000 m³ dallo scarico della centrale "Fenestrelle" della Energie S.p.A. immediatamente a monte dello scarico nel Torrente Chisone.

La situazione delle derivazioni attuali è così rappresentata:

- la derivazione d'acqua del vivaio avviene mediante un piccolo canale in c.a. di sezione rettangolare e lunghezza pari a circa 20 m che ha origine direttamente dalla sponda destra del canale di scarico della centrale senza opere trasversali di intercettazione;
- di conseguenza la derivazione può avvenire unicamente quando la centrale Energie è in funzione;
- tale canale è regolato da una piccola paratoia manuale di sezione pari a circa 0,5x0,5 m;
- l'ultimo tratto della derivazione alimenta una tubazione che a sua volta termina all'interno di un serbatoio interrato posto all'interno dell'area del vivaio; il serbatoio è utilizzato per poter irrigare anche quando la centrale non è in servizio.

La derivazione ad uso irriguo dal Torrente Chisone per il tramite delle opere di derivazione, adduzione e scarico della centrale Fenestrelle è subordinata al rilascio e al rispetto della presente Convenzione di couso da parte della Regione Piemonte.

Ciò premesso, essendo intenzione delle Parti di addivenire alla definizione delle condizioni di couso delle opere riportate in premessa, le stesse convengono e stipulano quanto appresso:

1. Durata e decorrenza della convenzione

La presente convenzione avrà durata fino allo scadere della concessione della Energie S.p.A. e verrà rinnovata automaticamente in caso di conferma dell'utenza idroelettrica principale, fatto salvo la

stipula di un nuovo accordo tra le parti.

2. Gestione e manutenzione ordinaria

Regione Piemonte attua a propria cura e onere, con la supervisione di un addetto Energie, la manutenzione delle proprie opere di derivazione, dandone preventivo avviso alla Energie a mezzo PEC o raccomandata.

Analogamente Energie, in caso di interventi di manutenzione a parti di impianto che prevedano il fermo impianto nel periodo irriguo o che possano inficiare la derivazione della Regione Piemonte, ne dà avviso a Regione Piemonte a mezzo PEC o raccomandata.

3. Manutenzione straordinaria

In caso Regione Piemonte debba eseguire interventi di manutenzione straordinaria che prevedano la modifica delle opere di presa, il progetto delle stesse dovrà essere approvato dalla Energie al fine di non modificare in alcuna condizione il salto utile per la generazione dell'energia.

4. Fermo impianto

Energie si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'acqua in caso di comprovate necessità di fermo impianto e nulla verrà corrisposto a titolo di rimborso per mancata produzione.

5. Adeguamento a norme e atti pubblici

L'efficacia della presente convenzione è comunque subordinata al rispetto dei disciplinari di concessione rilasciati ad entrambe le parti dalla Provincia di Torino.

6. Condizioni generali.

L'onere economico per la realizzazione e progettazione di eventuali opere di prelievo e restituzione eventualmente richieste nell'ambito delle procedure di rilascio della concessione a derivare alla Regione Piemonte saranno interamente sostenute da Regione Piemonte stessa.

È riconosciuta alla Regione Piemonte la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente accordo con preavviso di almeno 6 mesi da comunicarsi a mezzo di lettera raccomandata a. r. alla Energie S.p.A.. In caso di recesso, Regione Piemonte dovrà assumersi ogni onere per la definitiva dismissione delle proprie opere di derivazione.

La presente convenzione ha valore tra le parti e qualunque variazione debba essere apportata nel tempo alla stessa, sia per gli impegni, che per le partecipazioni, dovrà essere preventivamente autorizzata da entrambe le parti.

La presente convenzione avrà validità anche nei confronti di eventuali successori o aventi causa nel caso di voltura della concessione a terzi, siano essi società o persone fisiche.

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione o l'esecuzione della presente Convenzione, qualora non risolvibile attraverso un accordo bonario tra le parti, dovrà essere deferita alla decisione del foro di Torino, il cui costo sarà sostenuto al 50 % fra i sottoscrittori.

Tutte le spese relative al presente contratto (bolli, copie, registrazioni, diritti, etc.) nessuna esclusa ed eccettuata saranno sostenute dalla Regione Piemonte.

Data 19/01/2016

ENERGIE S.P.A.



REGIONE PIEMONTE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
(Dott. Francesco Caruso)

